

PROGETTO DI PREVENZIONE RIVOLTO ALLA SCUOLA SECONDARIA INFERIORE:

USO CONSAPEVOLE DEI SOCIAL MEDIA E CYBERBULLISMO

Il web rappresenta una fonte di opportunità per la crescita cognitiva, emotiva e comportamentale dei giovani e ha moltiplicato le possibilità di interazione e scambio tra le persone. Ma nel mondo online esistono, oltre ad opportunità, anche rischi reali sia per i minori che per gli adulti. Tra i rischi più significativi per i minori ritroviamo situazioni quali: fidarsi di sconosciuti che, dietro una cordialità apparente, nascondono cattive intenzioni; scaricare in modo involontario contenuti violenti o pedo-pornografici; ricevere offerte sessuali; essere adescati in reti che inneggiano ad argomenti come la violenza, il sesso o il danno di sé (anoressia, bulimia, autolesionismo). Rischi altrettanto gravi sono rappresentati dal cyberbullismo, dal sexting o da molestie sessuali on-line. Negli ultimi anni, inoltre, con l'avvento dell'utilizzo delle chat-app, si è modificato radicalmente il modo di relazionarsi tra i giovani, richiedendo urgentemente forme di educazione all'uso consapevole di tali canali di comunicazione e ai rischi connessi con un uso smodato o errato degli stessi.

La diffusione capillare dei media elettronici negli ultimi anni deve indurci a riflettere sul modo in cui il loro utilizzo incida sulla vita di bambini e ragazzi, da un lato offrendo loro stimoli e opportunità dall'altro enfatizzando alcune forme di aggressività nel rapporto con gli altri. Certamente appare urgente, da parte dei genitori, della scuola e degli educatori in generale informarsi e formarsi per gestire al meglio i possibili interventi educativi da mettere in campo.

Su tale sfondo teorico, proponiamo un'attività di prevenzione all'uso consapevole dei social media da svolgere a scuola, con il gruppo classe e con la partecipazione diretta dello psicologo scolastico.

OBIETTIVI

- 1) Favorire una discussione sulle modalità di utilizzo dei social media tra i ragazzi e sul significato che rivestono nelle relazioni tra pari
- 2) Favorire l'emergere di eventuali conflitti tra i membri della classe, con particolare riferimento all'uso delle nuove tecnologie
- 3) Reperire modalità più funzionali di gestione dei conflitti in classe
- 4) Introdurre il tema del cyberbullismo

A CHI SI RIVOLGE:

Alunni della Scuola secondaria di 1°

METODO:

- Circle time e discussione di gruppo
- Giochi di gruppo
- Ricorso a schede da compilare

Le modalità dell'intervento prevedono, per ogni incontro, un primo momento di lavoro autonomo in piccolo gruppo (5 gruppi da 4 elementi ciascuno) e un secondo momento di condivisione e discussione nel

grande gruppo, con la facilitazione dello psicologo. I piccoli gruppi saranno composti da due maschi e due femmine e verranno formati in anticipo dagli stessi ragazzi, con la supervisione di un insegnante.

FASI DEL PROGETTO:

L'intervento prevede tre incontri da svolgersi a scuola in orario scolastico tra aprile e maggio 2017, così suddivisi:

1° INCONTRO - COMPRENDERE IL GRUPPO CLASSE: il primo incontro avrà l'obiettivo di esplorare ed esplicitare il clima relazionale della classe. Dopo che il conduttore avrà illustrato le regole del lavoro di gruppo, la classe è invitata a riflettere e discutere sulle proprie dinamiche interne e ad individuare eventuali criticità da risolvere. Il lavoro prevede il ricorso a materiali stimolo, come le schede dal titolo "Come sta il nostro gruppo classe?"; "Il termometro della classe"; "Le 7 cose di cui abbiamo bisogno per stare bene in classe".

DURATA: 1 ora

2° INCONTRO - OPPORTUNITA' E RISCHI NELL'UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE: tale incontro ha lo scopo di introdurre il tema delle nuove tecnologie e di fare emergere i diversi punti di vista sull'argomento. Per introdurre il tema si utilizzerà un gioco di conoscenza, così strutturato: ad ogni partecipante sarà consegnata una scheda raffigurante 12 carte con immagini collegate al tema delle nuove tecnologie. Ogni alunno ne sceglierà 3 da compilare e con cui presentarsi agli altri. Inizia il conduttore per rompere il ghiaccio. Si scelgono poi dieci persone che, a turno, presentano le proprie scelte motivandole, gli altri sono invitati a dare la propria opinione. In un secondo momento saranno discussi motivazioni e bisogni relativi all'uso delle nuove tecnologie, con particolare riferimento ai social media, e i vantaggi/svantaggi connessi al loro utilizzo.

DURATA: 1 ORA E 1/2

3° INCONTRO – CYBERBULLISMO: Il conduttore introduce brevemente il tema del cyberbullismo, annunciando che la prossima attività avrà l'obiettivo di aiutare la classe a comprendere che cosa prova chi subisce o agisce atti di cyberbullismo. Ogni piccolo gruppo riceve delle carte situazione illustrate da compilare, un portavoce del gruppo sarà poi invitato a presentare alla classe alcuni contenuti proposti dalle carte situazione, il gruppo classe è invitato a dire che cosa ne pensa.

DURATA: 1 ORA E 1/2

Monte ore totale: 4 ORE

BIBLIOGRAFIA E MATERIALI:

Elena Buccoliero e Marco Maggi "Contrastare il bullismo, il cyberbullismo e i pericoli della rete", Ed. Franco Angeli - 2017